

Il virus spinge la bici e svuota i bus

Mobilità, il report della Città metropolitana. A gennaio meno auto rispetto al 2019, crollano le immatricolazioni

Rosato alle pagine **6 e 7**

Bici anti-pandemia: boom di transiti in città

A gennaio di quest'anno registrato sul 2019 un +27% di accessi verso il centro, +33% verso la periferia. Biciclette condivise, calano i noleggi

Niente da fare, c'è poco da girarci intorno: gli anni della pandemia, dal punto di vista della mobilità, hanno sancito il trionfo della mobilità ciclabile. I dati che vengono fuori dall'ultimissimo report della Città Metropolitana sono incontrovertibili: si gira di più e meglio in bicicletta. E a fermare il dato, precisissimi su tre direttive della viabilità cittadini sono stati dal 2019 al 2021 tre dispositivi dedicati, che hanno fotografato anche il primo pezzetto del 2022.

IL BOOM

Secondo gli studi pubblicati dal Report Trasporti della Città Metropolitana il primo febbraio – alla fine dell'anno scorso il Comune di Bologna aveva diffuso dati non dissimili sulla base sempre delle rilevazioni fornite dalla società TPS-Transport Planning Service di Perugia –, il 2021 si è caratterizzato per un forte impulso «all'utilizzo del mezzo a pedali, specie nei mesi da marzo a luglio, per poi riprendere l'andamento degli scorsi anni e registrare valori superiori negli ultimi mesi dell'anno – si legge nell'analisi –. Le condizioni climatiche e le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria hanno

sicuramente influito sulla scelta del mezzo». A rilevare i passaggi delle bici sono i tre dispositivi dislocati in via Ercolani, via Sabotino e via San Donato. Nel mese di gennaio 2022, rispetto allo stesso mese del 2019, è stato registrato un aumento dei passaggi in direzione centro del 27% e in direzione periferia del 33%. Valori davvero significativi tra la fine della scorsa estate e l'autunno del 2021, quando per esempio nel mese di settembre sono stati registrati 121.762 passaggi in direzione centro, in ottobre 122.069. Numeri quasi identici nel maggio 2021, mentre se andiamo al periodo pre-pandemia dati uguali non esistono: nel giugno del 2019 i passaggi in bicicletta in direzione periferia erano stati 113.528, in direzione periferia 113.528. Rispetto ai dati di freschi di inizio 2022, questi i puri rilievi numerici: 64.814 i passaggi in direzione centro del gennaio 2022, 49.675 le 'bighe' transitate invece sotto i tre dispositivi armati dalla Città Metropolitana in direzione periferia.

LA CONDIVISIONE

Dopo i fasti dell'avvio del servizio alcuni anni fa, il *bike sharing*

(il servizio di bici in condivisione) ha dovuto attraversare le difficoltà della pandemia. Secondo il Report di Palazzo Malvezzi, nel 2019 l'utilizzo delle bici in sharing era comunque più robusto, i valori registrati quindi durante l'anno passato sono al di sotto di quelli pre-pandemia: nel mese di settembre 2021, rispetto allo stesso periodo del 2019, il numero complessivo di noleggi *bike sharing* «è diminuito del 33%». Di altro segno invece il numero della durata complessiva dei noleggi, che si è ovviamente dilatata anche per i lunghi periodi passati a casa causa restrizioni da Coronavirus: le durate sono aumentate dell'81%. Nel 2021 c'è stata, tornando a dati macro sull'utilizzo della bicicletta, un aumento del 12% del numero dei ciclisti in transito rispetto al dato 2020, e un aumento significativo anche rispetto ai dati del 2019, con un +6%. Ha continuato a crescere la tangenziale delle biciclette (+6% sul 2019).

Paolo Rosato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE CENTRALINE

**Rilievi effettuati
in via Sabotino,
via Ercolani
e via San Donato**



Tante bici in piazza Maggiore in occasione di una manifestazione



Peso: 29-1%,35-46%